



**VERBALE di DELIBERAZIONE  
del CONSIGLIO COMUNALE  
n. 13 del 09/04/2016**

Cod. 10935

ORIGINALE

**Oggetto: Determinazione aliquote componente TASI (Tributo servizi indivisibili). Conferma aliquota per l'anno 2016.**

Adunanza **Ordinaria** di prima convocazione – seduta pubblica

L'anno **duemilasedici** addì **nove** del mese di **aprile** alle ore **10:15** in **CAPONAGO** nella sede del comune nella sala del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge vigente e dallo statuto comunale, sono stati convocati per la seduta odierna tutti i consiglieri comunali e gli assessori esterni.

Risultano presenti alla seduta i consiglieri:

Buzzini Monica	Sì
Galbiati Maria Enrica	Sì
Gavazzoni Aronne	Sì
Perego Simone	Sì
Tasca Stefano	Sì
Verzeletti Elena	Sì
Cappellaccio Simone	Sì
Cutrufo Viviana	Sì
Borrelli Annalisa	Sì
Benini Gianluca	Sì
Motta Roberto	Sì
Gervasoni Marco	Sì
Mura Alessandro	Sì

Risulta essere presente alla seduta l'Assessore:

Colzani Donatella Carla	Sì
-------------------------	----

Partecipa il Segretario Comunale **SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco Sig.ra **BUZZINI MONICA** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la discussione come riportata nell'allegato stralcio verbale dell'odierna seduta del Consiglio Comunale redatto mediante la fedele e integrale trascrizione della registrazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

**VISTO** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 17 del 16.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IUC per l'anno 2015, con riferimento alla componente TASI per l'anno 2015;

**RILEVATO** che in base all'art. 55 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2016 sono dettagliatamente di seguito riportati:

Missione	Programma	Importo previsto 2016 (€)
Missione 12	09. Servizio necroscopico e cimiteriale	145.800,00
Missione 09	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	115.439,80
Missione 10	05. Viabilità e infrastrutture stradali	269.919,50

<b>TOTALE</b>	531.159,30
---------------	------------

**RITENUTO** per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare l'aliquota base relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2016 nella stessa misura dell'anno 2015, ovvero:

1) aliquota Tasi **esente** per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU.

2) aliquota base del **0,10** per cento per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui al punto precedente.

**TENUTO CONTO** che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

**CONSIDERATO** che il gettito complessivo del tributo è stimato per l'anno 2016 in € 215.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili pari all' 40.48%;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

**VISTI:**

- il decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 9 novembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 268 del 17 novembre 2015;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2016

con i quali è stata disposta la proroga al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio 2016 da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province e al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTI** i pareri, allegati in calce alla presente, rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL del 18 Agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n.12, contrari n. 0 ed astenuti n.1 (Consigliere Mura Alessandro), espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) **DI CONFERMARE**, per i motivi indicati in premessa che si intendono integralmente riportati, per l'anno 2016 la seguente aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) in vigore nell'anno 2015, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli)

- aliquota del <b>0,10</b> per cento per tutte le fattispecie imponibili
--

- 2) **DI DARE ATTO** che le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147;
- 3) **DI DELEGARE** il Responsabile dell'Area Finanziaria ad ogni atto conseguente compresa la trasmissione di copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è assoggettato agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.

E con successiva separata votazione, con voti favorevoli n. n.12, contrari n. 0 ed astenuti n.1 (Consigliere Mura Alessandro, espressi nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in relazione all'urgenza di approvare il bilancio di previsione.

---

Responsabile dell'AREA FINANZIARIA Bosis Dr. Francesca

Responsabile del Procedimento dell'UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E PATRIMONIO: Frizzarin Tecla

Pratica trattata da Frizzarin Tecla



comune di  
**Caponago**

Via Roma, 40 - 20867 Caponago (Mb) - Tel. 02/959698.1 - Fax 02/959698220 - P.IVA 00988640987 - C.F. 87003770159

**PARERI**  
**espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267**

DELIBERAZIONE DI: **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Determinazione aliquote componente TASI (Tributo servizi indivisibili). Conferma aliquota per l'anno 2016.**

**PROPONENTE AREA FINANZIARIA**

**UNITA' OPERATIVA TRIBUTI E  
PATRIMONIO**

Il Responsabile dell'Area, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità tecnica** del presente atto:

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, per le seguenti motivazioni:

**NON ESPRIME PARERE** in quanto trattasi di atto di **MERO INDIRIZZO**

Caponago, 15/3/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

Bosis Dr. Francesca

Il Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 153 TUEL, in relazione alle sue competenze in ordine alla **regolarità contabile** del presente atto, con riferimento ai riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

esprime **PARERE FAVOREVOLE**

esprime **PARERE NON FAVOREVOLE** per le seguenti motivazioni:

esprime **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**, per le seguenti motivazioni:

**NON ESPRIME PARERE** in quanto trattasi di **ATTO NON COMPORTANTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Caponago, 15/03/2016

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

Bosis Dott.ssa Francesca

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
BUZZINI MONICA

---

**Segretario Comunale**  
SALPIETRO DOTT.SSA FULVIA

---

=====

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **29/04/2016** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale addì 29/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

=====

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva il **25/05/2016**, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267.

Caponago, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

